

Ieri altre due mortali sciagure

Ucciso da un treno merci a un passaggio a livello

Aveva imprudentemente sollevato le sbarre - Una donna stritolata da un convoglio alla stazione di Mortara - Le indagini sul sinistro di Gavorrano

VICENZA, 27 — Mentre ancora viva nella pubblica pianto l'eco di una tragica uscita nella giornata di ieri dalla triplice tragedia verificata al passaggio a livello della zona di Gavorrano, in provincia di Grosseto, un'ennesima sciagura si è verificata poco dopo le 6 di mattina ad un altro passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato.

All'ora indicata un muratore di Montebello Magliore è stato travolto ed ucciso da un treno merci lungo la linea Venezia-Milano, all'altezza del passaggio a livello di Ivernelle, in comune di Al-

Tentativo di suicidio nel porto di Stoccolma



STOCOLMA — Un disperato tentativo di suicidio ha effettuato un giovane che ha cercato di gettarsi da una gru nel porto. Nella foto: in basso altri vigili stendono un telefono

STOCOLMA — Un disperato tentativo di suicidio ha effettuato un giovane che ha cercato di gettarsi da una gru nel porto. Nella foto: in basso altri vigili stendono un telefono

Suicida un giovane colono per una sciagura del '46

Aveva ucciso per disgrazia un uomo sparando ad un cane rabbioso - Il padre morì colpito da paralisi nell'apprendere la notizia

IMOLA, 27 — Il colono Gio Tomadini, di 32 anni, residente a Durza Imolesa, in via Camonica, si è tolto la vita ingerendo il contenuto di una bottiglia di un litro di liquore antipassantissimo il fatto è avvenuto questa notte, verso le ore 24. Il Tomadini, appena fatto ritorno a casa dal campo, dove si era recato con la famiglia, per raccogliere il cane e si era accostato tranquillamente. Poco dopo, i familiari udirono dei rumori provenire dalla sua camera, accorrevano e trovavano il giovane in preda ad atroci dolori. Il Tomadini, che dieci anni fa era stato accelerato veniva ricoverato mezz'ora più tardi all'ospedale, e lì, ad Imola, dove decedeva alle ore 2.10.

Le cause dell'assassino gesto si fanno risalire ad un tragico episodio, cui il Tomadini fu il solo responsabile nell'aprile del '46 quando era poco più di un ragazzo e abitava con la famiglia in una casa coltiva in località Bolognina, nel comune di Imola. Un porcellino, di nome "Spirito", morì per un cane rabbioso che si aggirava nei dintorni. Le pallottole, dopo aver colpito un grosso cinghiale, si erano scagliate sulla testa di un feroce cane, che stava affezionato al ragazzo da una parte, e aveva morso il collo da un'altra.

Quel giorno, il Tomadini aveva un profondo turbamento nella mente, e si era da sé, da un'ora, in un'abitazione di Montebello Magliore, dove era venuto a vivere con i suoi due figli, depressivo e curato da una cura di cura. Da qualche tempo, tuttavia, il Tomadini sembrava essere tornato normale. Si era fidanzato, e aveva sposato una ragazza di nome Sara, fra pochi mesi.

Fuori pericolo la ragazza ferita a raffiche di mitra

La sparatoria di Montecompatri fuori pericolo la ragazza ferita a raffiche di mitra. La sparatoria di Montecompatri fuori pericolo la ragazza ferita a raffiche di mitra. La sparatoria di Montecompatri fuori pericolo la ragazza ferita a raffiche di mitra.

trascinato in avanti per una trentina di metri prima di essere parzialmente schiacciato lateralmente al finestrino. Il convoglio si arrestava infine a circa 200 metri dal punto ove si è verificato l'incidente.

Rocco Bertoni è stato immediatamente soccorso dallo stesso personale del convoglio. Il bordo di un mezzo di passaggio è stato poi trasportato all'ospedale di Montebello Magliore, ove, per tutte le cure prodigate da medici, sono risultate vane.

A distanza di pochi minuti dal ricovero il poveretto decedde a causa delle gravissime lesioni riportate. La polizia ha aperto un'inchiesta. Anche in questo caso però, essendo chiare le responsabilità del Bertoni nel verificarsi dell'incidente, non si può fare a meno di sottolineare l'ingenuità improvvisabile con la quale occorre porre mano al progettato piano di innumerevoli volte sbarrato da parte dell'amministrazione ferroviaria, per l'abolizione su gran parte della rete di quelle vere e proprie "barriere" metalliche che sono costituite da alcuni passaggi a livello.

Un altro incidente mortale viene segnalato dalla stazione di Mortara, ove una donna è stata anch'essa stritolata dalle ruote di un convoglio ferroviario sul quale stava tentando di salire.

La donna, Maria Lazzaro, di 54 anni, anziche prendere il treno per Olevano Lomellina dove abita si è diretta verso un altro treno. Accostata dell'errore all'ultimo minuto si precipitava alla volta del treno, credendo che il treno era in movimento.

La Lazzaro si è aggrappata all'ultima carrozza, il bagagliaio. Ma un pedellone appunto mentre si aggirava fra i corridoi, le è scivolato addosso, e l'ha colpita alle gambe. La morte è stata istantanea.

La vittima era sprovvista di documenti ed il povero uomo maratonista è stato identificato da una cognata della defunta solo dopo alcune ore.

Da Grosseto nel frattempo si è appreso che continuano le indagini sulle triple tragedie di ieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Luigi Salvatori al quale sono affidate le indagini ha trascorso tutta la mattinata nella zona di Gavorrano, in provincia di Grosseto. Le salme dei tre com-

Il ministro offre consigli. Le agenzie di stampa affermano che nessuno dei tre bimbi risultava vaccinato. Tra gli altri 24 bambini ricoverati in ospedale alcuni versano in condizioni preoccupanti. Le autorità sanitarie, perseguitate dalle vaccinazioni per evitare di arginare lo sviluppo del terribile morbo.

I fatti di Terrazzano

La tragica morte di Zennaro rievocata al processo Santato

Pietose deposizioni dei responsabili dell'ordine pubblico — Il P.M. «Ma questa è la strage degli innocenti»

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 27 — «A Terrazzano poteva succedere una strage ben più grave. Sarebbe stata la strage degli innocenti». Questa frase del P.M. dott. Francesco Mantegazza, è la preoccupante realtà emersa dall'inchiesta di cui stiamo parlando.

«Lasciamo parlare i testimoni cominciando dal piccolo Enrico Mantegazza. Fu lui a liberare dal letto la vittima, e a portarla all'ospedale. La morte è stata istantanea».

La vittima era sprovvista di documenti ed il povero uomo maratonista è stato identificato da una cognata della defunta solo dopo alcune ore.

Da Grosseto nel frattempo si è appreso che continuano le indagini sulle triple tragedie di ieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Luigi Salvatori al quale sono affidate le indagini ha trascorso tutta la mattinata nella zona di Gavorrano, in provincia di Grosseto. Le salme dei tre com-

E' morto fra atroci dolori

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo.

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena. L'assassino è stato condannato all'ergastolo. L'assassino è stato condannato all'ergastolo.

Le inondazioni nel Texas

Acqua al livello dei tetti



LORTH WORTH (Texas) — Gravi allagamenti sono stati provocati dallo straripamento del fiume Old Fork. I richiami Hills, acqua e arrivata a tetti delle case sui quali hanno dovuto rifugiarsi numerose famiglie. Si noti in primo piano a sinistra il lampione di un'auto stradale che sbuca dal fiume. Questa volta il livello raggiunto dalla inondazione è stato di 90 centimetri più alto di quello raggiunto nel 1957, quando le famiglie della zona sono state fatte evacuare otto volte nel giro di due mesi.

I fatti di Terrazzano

La tragica morte di Zennaro rievocata al processo Santato

Pietose deposizioni dei responsabili dell'ordine pubblico — Il P.M. «Ma questa è la strage degli innocenti»

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 27 — «A Terrazzano poteva succedere una strage ben più grave. Sarebbe stata la strage degli innocenti». Questa frase del P.M. dott. Francesco Mantegazza, è la preoccupante realtà emersa dall'inchiesta di cui stiamo parlando.

«Lasciamo parlare i testimoni cominciando dal piccolo Enrico Mantegazza. Fu lui a liberare dal letto la vittima, e a portarla all'ospedale. La morte è stata istantanea».

La vittima era sprovvista di documenti ed il povero uomo maratonista è stato identificato da una cognata della defunta solo dopo alcune ore.

Da Grosseto nel frattempo si è appreso che continuano le indagini sulle triple tragedie di ieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Luigi Salvatori al quale sono affidate le indagini ha trascorso tutta la mattinata nella zona di Gavorrano, in provincia di Grosseto. Le salme dei tre com-

E' morto fra atroci dolori

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo.

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena. L'assassino è stato condannato all'ergastolo. L'assassino è stato condannato all'ergastolo.

In poche settimane

Tre bambini morti a Cuneo per la polio

Altri ventiquattro bimbi ricoverati all'ospedale — Vivo allarme tra la popolazione

CUNEO, 27 — Nel giro di poche settimane ben ventisei casi di poliomielite, di cui purtroppo tre mortali, si sono verificati in città e in alcuni comuni della provincia provocando un vivissimo allarme tra la popolazione. Tutti e tre i decessi erano al di sotto dei due anni di età. Federico Gilsando, di 23 mesi, morì circa un mese addietro. Wilma Taccone di otto mesi, morì lunedì scorso. E Lussella Gazzera, di dieci mesi, morì ieri sera.

Nei primi casi il decesso dell'infante è stato rapidissimo, una violenta febbre bulbare ha stroncato le due piccole vittime.

Il caso di Lussella Gazzera è stato invece di una forma assai più lenta. Ricoverata da qualche giorno per febbre alta, inferno di sudore, si era stata sottoposta ad energiche cure, ma, quando già sembrava prossima la guarigione, è subentrata una febbre altissima alla quale la bimba non ha resistito.

I fatti di Terrazzano

La tragica morte di Zennaro rievocata al processo Santato

Pietose deposizioni dei responsabili dell'ordine pubblico — Il P.M. «Ma questa è la strage degli innocenti»

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 27 — «A Terrazzano poteva succedere una strage ben più grave. Sarebbe stata la strage degli innocenti». Questa frase del P.M. dott. Francesco Mantegazza, è la preoccupante realtà emersa dall'inchiesta di cui stiamo parlando.

«Lasciamo parlare i testimoni cominciando dal piccolo Enrico Mantegazza. Fu lui a liberare dal letto la vittima, e a portarla all'ospedale. La morte è stata istantanea».

La vittima era sprovvista di documenti ed il povero uomo maratonista è stato identificato da una cognata della defunta solo dopo alcune ore.

Da Grosseto nel frattempo si è appreso che continuano le indagini sulle triple tragedie di ieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Luigi Salvatori al quale sono affidate le indagini ha trascorso tutta la mattinata nella zona di Gavorrano, in provincia di Grosseto. Le salme dei tre com-

E' morto fra atroci dolori

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo.

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena. L'assassino è stato condannato all'ergastolo. L'assassino è stato condannato all'ergastolo.

Ma questa è la strage degli innocenti

La tragica morte di Zennaro rievocata al processo Santato

Pietose deposizioni dei responsabili dell'ordine pubblico — Il P.M. «Ma questa è la strage degli innocenti»

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 27 — «A Terrazzano poteva succedere una strage ben più grave. Sarebbe stata la strage degli innocenti». Questa frase del P.M. dott. Francesco Mantegazza, è la preoccupante realtà emersa dall'inchiesta di cui stiamo parlando.

«Lasciamo parlare i testimoni cominciando dal piccolo Enrico Mantegazza. Fu lui a liberare dal letto la vittima, e a portarla all'ospedale. La morte è stata istantanea».

La vittima era sprovvista di documenti ed il povero uomo maratonista è stato identificato da una cognata della defunta solo dopo alcune ore.

Da Grosseto nel frattempo si è appreso che continuano le indagini sulle triple tragedie di ieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Luigi Salvatori al quale sono affidate le indagini ha trascorso tutta la mattinata nella zona di Gavorrano, in provincia di Grosseto. Le salme dei tre com-

E' morto fra atroci dolori

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo

Un rosticciere assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il rosticciere è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo.

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena

Ergastolo per l'assassino di Sampierdarena. L'assassino è stato condannato all'ergastolo. L'assassino è stato condannato all'ergastolo.

Il compagno Amasio assolto in Appello

Il compagno Amasio assolto in Appello. Il compagno Amasio è stato assolto in Appello. Il compagno Amasio è stato assolto in Appello.

Non è vilipendio chiedere che un ministro si dimetta

Non è vilipendio chiedere che un ministro si dimetta. Non è vilipendio chiedere che un ministro si dimetta. Non è vilipendio chiedere che un ministro si dimetta.